



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIS00600E

GIOVANNI XXIII

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale degli studenti non cittadini italiani, presenti nel nostro istituto, non è molto elevata, ma rappresenta una importante risorsa riguardo alla formazione interculturale degli studenti. Non ci sono studenti nomadi, ma una grossa percentuale proviene da zone piuttosto svantaggiate del Cilento o dell' Agro-nocerino-sarnese. Il contesto socio-economico è medio-basso, infatti, molti studenti hanno lavori part-time che consentono loro di mantenersi economicamente , soprattutto nel periodo estivo. Nell'ultimo anno, tuttavia, si registrano iscrizioni di alunni con una valutazione di uscita dalla scuola secondaria di primo grado più elevata ed una estrazione familiare medio alta. C'è anche una percentuale significativa di studenti DSA ,BES e DA.</p>	<p>Il contesto socio-economico dei nostri studenti è medio-basso, per alcuni studenti si parla di disoccupazione di entrambi i genitori. La condizione di svantaggio socio-economico, talvolta, incide sulle prestazioni degli studenti; tale criticità è presente anche per coloro che abitano lontano dalla città, e quindi dalla sede scolastica, per cui alcuni studenti trascorrono diverse ore di viaggio per raggiungerla al mattino e per fare rientro a casa.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'utenza scolastica del nostro Istituto proviene, per vasta parte, dalla provincia salernitana, ma anche dalla città di Avellino e provincia e dalle zone limitrofe di Napoli. Complessivamente gli studenti pendolari costituiscono circa l'85% della popolazione .Riguardo al territorio salernitano, essa comprende l'area costiera (Amalfitana e Cilentana), una parte interna, montuosa, priva di collegamenti importanti, l'agro - nocerino - sarnese. L'attività legata al mare ha una grande importanza, soprattutto se collegata con il turismo e l'attività portuale, ma anche quella legata all'agricoltura intensiva e, nelle zone interne, alla produzione olearia e cerealicola. Nel territorio si sta sviluppando notevolmente l'attività diportistica e di logistica, che richiede pertanto un potenziamento della formazione specialistica dei nostri indirizzi.</p>	<p>Vista la provenienza dell'utenza scolastica da svariati punti della regione, si evidenzia il problema legato alle vie di comunicazione, soprattutto tra le zone costiere, le zone interne e la città di Salerno. La scuola si avvale limitatamente del contributo degli Enti Locali: fa eccezione il governo regionale, che ha reso gratuito l'abbonamento per gli studenti pendolari. In particolare i rapporti di collaborazione con la provincia, da cui la scuola dipende e che lamenta perennemente scarsità di fondi, sono estremamente difficili. I rapporti con la famiglia del porto sono molto buoni e producono effetti positivi nella costruzione dei percorsi Di PCTO. Più complessi i rapporti con le compagnie di navigazione, che accolgono più facilmente solo le eccellenze, con una predilezione per gli allievi direttori di macchine e per il genere maschile. I gestori del diporto e degli ormeggi richiedono già in entrata un'elevata competenza e non sempre mostrano disponibilità alla formazione post diploma.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>In quasi tutte le aule sono in funzione le LIM, utilissimo strumento per la didattica e per le lezioni interattive. Nel nostro Istituto sono allestiti diversi laboratori: 2 laboratori di Informatica, 1 Laboratorio di Navigazione e Cartografia dove è presente un simulatore di ultima generazione; 1 Laboratorio di Meccanica, 1 Laboratorio di Elettrotecnica, 1 barca scuola donata dall'agenzia nazionale per i beni confiscati alla camorra. Inoltre, è stata allestita una piccola aula dedicata alle specifiche attività per gli alunni con disabilità e un'aula multifunzionale per la formazione e aggiornamento dei docenti. Riguardo alle fonti di finanziamento, oltre a quelle statali, la scuola riceve meno di un terzo dei contributi volontari previsti dalle famiglie, utilizzati per il miglioramento dell'attività formativa. Talora la scuola riceve donazioni da sponsor della filiera di riferimento.</p>	<p>La sede scolastica è un edificio la cui costruzione risale agli anni '60 del secolo passato e oggi presenta notevoli criticità strutturali. L'edificio ha subito diversi rimaneggiamenti, anche per sopperire alle esigenze di spazio dovute al crescere delle iscrizioni, ma la struttura è rimasta invariata. Esso, come il 44% degli edifici provinciali, non possiede alcuna certificazione di agibilità. Inoltre, per quanto riguarda la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, la struttura risulta abbastanza adeguata: infatti, è stata allestita una pedana per l'ingresso degli alunni carrozzati. I servizi del piano terra sono stati rifatti prevedendone anche per gli alunni con disabilità e difficoltà motoria. Infine verrà allestita al piano terra una saletta per assistenza agli alunni con grave disabilità. Il sistema dello school bonus, per la sua farraginosità, non ha invogliato le aziende del settore a fare più donazioni alla scuola.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente presente nel nostro Istituto, ha un'età compresa tra i 35 e i 60 anni. Una buona percentuale svolge la sua professione stabilmente da più di dieci anni. La maggior parte dei docenti è in possesso di laurea, mentre il restante è in possesso di Diploma visto il numero cospicuo di ITP e di assistenti di laboratorio. Più della metà dei docenti possiede certificazione informatica, compresa la certificazione EIPASS per l'uso delle LIM e una buona percentuale possiede anche certificazioni linguistiche, alcuni sono in possesso di abilitazione all'insegnamento delle CLIL. Molti docenti svolgono la libera professione e quindi sono in possesso di preziose competenze che mettono al servizio degli studenti. Inoltre, altri hanno competenze professionali in campi artistici, come il teatro, la musica, la ceramica, storia dell'arte, risorse utilissime per la realizzazione di progetti nati per l'inclusione o per combattere la dispersione scolastica. La stabilità dei docenti consente una certa continuità dell'azione educativa con chiari vantaggi per gli studenti. I docenti di sostegno di ruolo sono 4, alta è la percentuale di utilizzati. Le competenze di ciascuno sono sostenute da curricula mirati e continuamente aggiornati.</p>	<p>Uno dei punti critici, a livello professionale, è l'anzianità dei docenti che hanno, per il 60% circa, un'età superiore ai 55 anni. Ad ogni modo, la criticità non sta proprio nell'anzianità anagrafica dei docenti, ma soprattutto nel fatto che alcuni di essi sono restii alle innovazioni didattiche o all'uso di nuove tecnologie. Riguardo all'aggiornamento, invece, è aumentato notevolmente il numero di docenti che intende aggiornarsi e che vuole implementare il proprio metodo di insegnamento per favorire, soprattutto, gli alunni meno motivati, che hanno poche sollecitazioni anche nel loro ambiente familiare, per favorire la realizzazione di percorsi educativi che coinvolgano maggiormente i ragazzi. Il forte numero di docenti utilizzati su sostegno rende estremamente mobile l'attribuzione degli alunni che avrebbero invece bisogno invece di una continuità nei loro punti di riferimento a scuola.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Riduzione dell'abbandono scolastico anche in confronto con la media provinciale e regionale degli studenti -Lieve limitazione della dispersione scolastica - Le attività di sportello didattico, di PON e POR consentono agli allievi di vivere maggiormente la scuola e di essere sostenuti nel loro processo formativo - Il fatto che la scuola sia centro erogatore delle certificazioni ha potenziato le competenze linguistiche e digitali. - incremento delle votazioni di eccellenza agli esami di stato nell'indirizzo trasporti e logistica (3 100 e un 100 e lode). - per la prima volta iscrizione alla prima classe di alunni (5) con votazione all'esame di scuola secondaria di primo grado di 10 e lode</p>	<p>- Quest'anno il tasso di abbandono scolastico, inteso come alunni iscritti e non frequentanti o respinti per numero di assenze, è comunque elevato (4%)e concentrato nelle classi prime e terze. Le motivazioni sono da addursi per lo più a disagio sociale o a precoce inserimento nel mondo del lavoro. Numerose in questo caso sono le segnalazioni ai servizi sociali. Un'altra motivazione è da addursi alle difficoltà legate al processo di orientamento. Molto spesso gli allievi vengono nella nostra scuola perchè ritenuta benevola nell'accoglienza e nell'insegnamento. Quando, invece, se ne approfondisce l'identità e se ne rileva la sua difficoltà, si comprende che la propria scelta non è stata corretta e si abbandona la strada intrapresa, il più delle volte per riorientarsi altrove. - crescita della percentuale di non ammissione alla classe successiva (7%), con la registrazione di picchi nelle classi III e a seguire nelle II. - numero in percentuale ancora elevato degli alunni con giudizio sospeso, soprattutto per quel che riguarda l'indirizzo tecnico trasporti e logistica e le materie d'indirizzo (matematica, scienze della navigazione, meccanica, logistica, inglese) - difficoltà nell'esecuzione del lavoro di ritorno - alto tasso di pendolarità che riduce il tempo dedicato al lavoro domestico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le criticità sono da associare al tasso di abbandono, soprattutto da parte degli studenti del settore professionale e di insuccesso scolastico soprattutto da parte degli allievi del settore tecnico, anche se si può affermare che i corsi di potenziamento e recupero delle competenze di base sono frequentati da una percentuale in crescita di studenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- L'indirizzo professionale commerciale si colloca sopra la media regionale negli indirizzi di pari settore - Per l'indirizzo tecnico la scuola predispone continue esercitazioni e prove strutturate "in itinere " per calcolare il suo valore aggiunto, tenendo conto della specificità di indirizzo. - La scuola è capofila in una rete di scuole dell' ambito 23 di Salerno finanziate con fondi europei per il consolidamento delle competenze di "literacy e numeracy". Il progetto è guidato dall'unilink campus.</p>	<p>- L'indirizzo tecnico trasporti e logistica si colloca sotto la media regionale negli indirizzi di pari settore sia per ciò che riguarda la matematica che l'italiano, in tutte le classi, senza variazioni di rilievo. Le ragioni sono da addursi innanzitutto alla provenienza sociale e al tessuto linguistico territoriale che predilige l'uso del dialetto alla lingua italiana; lo scarso lavoro di ritorno impedisce il consolidamento dei concetti matematici; infine, nonostante il progetto di consolidamento e di proposta delle prove INVALSi alla platea studentesca sia stato arricchito da innovative modalità di studio e organizzazione, le stesse non vengono ritenute dagli alunni degne di importanza, pertanto sono svolte con superficialità.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti per le prove standardizzate nazionali sono relative all'A.S. 2017/18. Pertanto la valutazione non tiene in considerazione il percorso svolto nell'ultimo triennio che ha registrato notevoli progressi sia per quanto riguarda la modalità di svolgimento della prova (disertata nell'A.S. 2014/15); sia per quel che riguarda un progressivo miglioramento dei risultati. Tale esito negativo è da imputarsi ad una situazione episodica.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>Il nostro istituto ha inserito nel PTOF le modalità di implementazione valutazione delle competenze di cittadinanza in chiave europea (IFW, scambi culturali, progetti di lingua...); ha dato vita a numerose attività di sensibilizzazione riguardo al rispetto degli altri, anche se non appartenenti alla medesima cultura e tradizione, e al rispetto delle regole tramite l'attenzione dedicata ai progetti di educazione alla legalità, di contrasto al cyberbullismo, di rispetto della parità di genere. Il regolamento d'Istituto descrive alcuni indicatori utili per determinare questo importante obiettivo. Per meglio definire le competenze di Cittadinanza europea, concorrono gli obiettivi trasversali, i progetti di BEN..Essere attivi nelle classi prime e le UDA, diffusesi più nel biennio che nel triennio.</p>	<p>Gli studenti hanno scarsa cognizione dell'importanza del Regolamento d'Istituto e della Carta delle studentesse e degli studenti. Questi documenti servono a rendere più democratica e partecipata la vita della scuola agli stessi utenti. Altro punto di debolezza è lo scarso "Senso di appartenenza" degli studenti rispetto agli ambienti scolastici e alle suppellettili.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I numerosi progetti d scambio culturale, di international friendship week, di Erasmus, di acquisizione delle certificazioni digitali stanno implementando le competenze chiave di cittadinanza europea, potenziando l'identità e il senso di appartenenza alla scuola.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Data la scarsa restituzione di dati relativi all'impiego post diploma, fatta eccezione dell'indagine Eduscopio, da due anni la scuola aderisce al progetto Alma Diploma, che prevede l'implementazione dei curricula di tutti gli allievi di IV e di V classe nonché le interviste post diploma , al fine di ricevere dati sul tasso e sulla tipologia di occupazione ad un anno dal diploma. Le eccellenze, se in possesso del libretto di navigazione e del basic training, si impiegano nelle compagnie di navigazione, entro una settimana dalla fine degli esami di stato. Molto frequentata è la formazione negli ITS, per lo più di Napoli, Genova e Gaeta. Le facoltà prescelte sono per la maggior</p>	<p>-Ridotta prosecuzione degli studi universitari e in generale dei percorsi di formazione post diploma, riservati solo alle eccellenze. -Percentuale ridotta di studenti impiegati nel settore marittimo. -Ridotta disponibilità a fare dello studio e del conseguimento di una elevata votazione un obiettivo utile all'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

parte ingegneria navale, lingue ed economia e commercio. Gran parte degli allievi che riportano una votazione da 70 a 85/90 affrontano i concorsi nelle varie armi, con una predilezione per la marina militare e la guardia di finanza di mare. Il PON "orientamento e riorientamento formativo" ha consentito agli alunni delle classi V di prendere approfonditi contatti con il mondo universitario, degli ITS e del lavoro. Ad un anno dal diploma quasi tutti gli allievi lavorano, anche se in modo precario o in nero.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nel curricolo d'istituto, ha indicato i traguardi che gli studenti devono acquisire alla fine del percorso formativo, con particolare riferimento ai PECUP di uscita e per l'indirizzo Trasporti e logistica alle tavole sinottiche stabilite dal MIUR in ossequio agli standard nazionali della formazione marittima. Si stanno realizzando tramite il CTS tentativi embrionali di inserimento di richieste del mondo del lavoro all'interno del curricolo d'istituto. Le competenze trasversali emergono sia nella progettazione didattica che nelle UDA, le quali articolano per intero l'impianto del curricolo dei nuovi professionali. Il curricolo è definito nei suoi nuclei fondanti e nei suoi collegamenti interdisciplinari sia nei dipartimenti che nei consigli di classe, i quali si ispirano all'atto di indirizzo del dirigente scolastico. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo d'istituto, al fine di potenziare il profilo d'uscita sia in ambito marittimo che turistico. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica: Umanistico, Linguistico, Scientifico, Tecnologico, Giuridico-economico. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti e classi parallele, la cui revisione avviene annualmente in fase iniziale e in itinere. Per la valutazione, vengono adottate prove strutturate, sia per la individuazione dei prerequisiti e quindi per l'impostazione iniziale dell'attività didattica, sia per la verifica di recupero delle carenze riscontrate in itinere e alla fine del primo quadrimestre. Per il recupero di tali carenze vengono attivati sportelli didattici pomeridiani, pause didattiche, interventi individualizzati in classe. Per il bilanciamento delle competenze vengono strutturate prove comuni per classi parallele somministrate ad inizio anno e in itinere e predisposte griglie di valutazione comuni. Fino ad ora sono state attivate rubriche di valutazione solo per azioni e prodotti non strutturati, quali ppt, cartelloni e attività non verbali.</p>	<p>-Si registra ancora un forte scollamento tra la formazione scolastica e le istanze del mondo del lavoro, il quale vorrebbe che gli studenti fossero più pronti ad un diretto e competente inserimento al suo interno, nel pieno rispetto delle sue esigenze formative. -Difficoltà, particolarmente nel triennio, a realizzare UDA, ritenute dai docenti delle attività che limitano l'esecuzione del "programma". Di conseguenza non sono mai state eseguite prove esperte e usate rubriche di valutazione. Pertanto l'oggetto della valutazione è rappresentato ancora dai contenuti e dal processo di apprendimento, ma non dalle competenze, men che mai di quelle chiave. -Difficoltà a progettare per classi parallele e a confrontarsi su nuove metodologie di valutazione. - difficoltà da parte dei docenti a fare dell'insuccesso formativo dell'allievo una occasione per rimettersi in discussione e riprogettare l'itinerario formativo, al fine di raggiungere le competenze previste con strategie nuove.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti, prendendo come riferimento il PTOF, realizzano ciò che viene programmato a livello dipartimentale e/o per ambiti disciplinari. Anche le prove di verifica e le valutazioni sono effettuate secondo criteri comuni e secondo le linee guida adottate nel PTOF.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura gli spazi laboratoriali nominando un responsabile che si fa carico dell'allestimento e della cura degli stessi. I laboratori comprendono: 1 laboratorio di navigazione e cartografia, 1 laboratorio di meccanica, 1 laboratorio di elettrotecnica, 2 laboratori di informatica e la barca scuola Gatsby. Tutti gli studenti hanno pari opportunità nella fruizione di tali spazi: infatti i responsabili elaborano un orario settimanale che viene affisso davanti a ciascun laboratorio. In ogni aula è installata una lavagna multimediale che consente ai docenti e agli studenti di realizzare metodologie multimediali. Nella scuola esiste un patrimonio librario di notevole interesse da catalogare e rendere fruibile alla utenza sia interna che esterna. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli allievi anche se, talvolta, visto il numero di docenti che lavora su più scuole, l'orario deve essere adeguato alle esigenze logistiche. La durata dell'ora di lezione è di 60 minuti tranne per i giorni dispari, in cui nelle ultime tre ore c'è una riduzione di 5 minuti per ciascuna ora di lezione, dalla quarta alla sesta, per motivi di trasporto degli studenti. Le relazioni tra gli studenti e con i docenti, grazie al potenziamento del regolamento di istituto e alla condivisione di regole comuni, sono migliorate. L'irrogazione di eventuali sanzioni disciplinari deve essere l'extrema ratio, preceduta da una serie di preinterventi correttivi o formativi. Nel caso di sospensioni, gli</p>	<p>Tra i punti di debolezza è da mettere in primo piano la collocazione della scuola in un territorio spoglio, deprivato e soprattutto lontano dal mare, suo ideale habitat. Inoltre grave è la carenza di spazi, soprattutto di aule e laboratori, visto il crescente numero di iscritti e la necessità di tipizzazione degli indirizzi e delle opzioni. E' attivo un corso di classi 3.0 che deve avere obbligatoriamente spazi dedicati ampi, perchè utilizza un'articolazione dell'aula differente e prevede l'utilizzo degli spazi come metodologia didattica. Pertanto, la scuola necessita di più aule e più laboratori adeguati alle esigenze didattiche. Inoltre sarebbe necessario avere una mensa, perchè i ragazzi provenienti dalle zone più lontane dalla provincia, necessitano di ristoro a metà giornata e di un luogo dove fare la ricreazione. Al momento ciò risulta impossibile. Il comportamento esuberante degli allievi, il più delle volte motivato da un forte disagio sociale, andrebbe monitorato in classe con un lavoro sinergico da parte del consiglio di classe e magari di un osservatore esterno. Ciò significa destinare una buona parte del bilancio alla inclusione e alla realizzazione del clima di apprendimento.</p>

allievi possono scegliere tra lo stare a casa e perdere giorni di scuola e prestare servizio alternativo alla mensa dei poveri "Casa Nazareth", così da non interrompere la frequenza scolastica. Quest'ultima esperienza risulta essere molto significativa per gli allievi, che il più delle volte ritornano "trasformati" in bene. Infine è attivo uno sportello di ascolto gratuito sia con uno psicoterapeuta che con un sacerdote.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p align="center">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le nuove tecnologie e le innovazioni didattiche sono facilmente realizzabili nelle aule 3.0, le altre classi spesso fruiscono dei laboratori di informatica per lo svolgimento di verifiche su piattaforma Socrative. Tuttavia la maggior parte delle classi ha molteplici esigenze, per cui gli studenti possono essere penalizzati nell'utilizzo di adeguati sussidi tecnologici a causa della mancanza di spazi adeguati allo scopo..

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il processo di reale inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali avviene sulla base del lavoro sinergico di tutte le professionalità dell'Istituto. A tal fine ci si propone di potenziare gli interventi che meglio consentano il raggiungimento di quegli obiettivi didattici specifici per un reale successo formativo. Si ha cura di sensibilizzare la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). I Consigli di Classe informano la famiglia della situazione/problema ed effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano, poi,</p>	<p>Non si può evitare di constatare con amarezza, l'incidenza negativa sulla progettazione scolastica della politica dei tagli di fondi alla cultura e i pochi spazi dedicati agli alunni DA. Nonostante ciò e con grande impegno delle professionalità tutte, si sono portati avanti nella nostra Scuola, vari progetti finalizzati in modo specifico ad attività inclusive. L'adesione al POR "Scuola viva" ha consentito di finanziare il progetto teatrale "Se fossi un tappeto" terza annualità, che è stato pensato e fortemente voluto anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali, al fine di consentire loro di esprimersi con modalità diverse da quelle "tradizionali" e quindi di</p>

all'osservazione sistematica e alla raccolta dati che analizzano prendendo atto della relazione clinica. Definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e/o con altri BES. Il referente BES coordina il colloquio tra scuola e famiglia, segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi Sociali e informa circa le nuove disposizioni di legge. I criteri di valutazione degli apprendimenti si applicano come da legge alle progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Gli interventi sono promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzate da tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe i quali definiscono gli obiettivi che gli alunni dovranno raggiungere. La differenziazione consisterà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Accanto alle lezioni frontali, una specifica valenza formativa sarà costituita dalle attività laboratoriali, dall'uso della LIM, che andranno ad integrare i rispettivi Piani didattici. Particolare attenzione viene data, nel corso dell'anno, ai PCTO ex alternanza scuola lavoro. La L. 107, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi di ASL, non fa alcun riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e si limita a rinviare per gli alunni diversamente-abili al D.Lgs. n.77/05, il quale sancisce che le esperienze lavorative sono dimensionate per i soggetti-disabili in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Tale opportunità inclusiva, per gli alunni BES, è fatta propria dalla nostra scuola attraverso scelte coerenti con le attitudini e specificità dei ragazzi: visite al porto, stage in albergo, uso dei simulatori e dell'attrezzatura dei laboratori. Quest'anno si è anche attivato un corso di italiano L2 per alunni stranieri

fare scuola secondo canoni alternativi; nonché l'adesione al progetto "Chi si ferma è perduto: La classe va a canestro" ha consentito ai ragazzi autistici di migliorare i rapporti con i coetanei e di meglio comprendere le regole comportamentali attraverso lo sport. Il progetto P.T.O.F. "The singer of the sea" ha permesso di esprimere attraverso il canto, le proprie emozioni e stati d'animo a tutti i nostri ragazzi ed in particolare a quelli speciali. Il progetto per "L'assistenza Educativa Scolastica" rivolto ai ragazzi con diagnosi mediche particolarmente severe, è stato un'opportunità di crescita nell'autonomia e nella comunicazione. Tuttavia, per l'anno scolastico 2019/20, si cercherà di coinvolgere in modo proficuo gli EE.LL. , il mondo del volontariato e l'associazionismo territoriale al fine di creare forme costanti di collaborazione economica e professionale per un arricchimento delle attività scolastiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A detta dei genitori degli alunni BES nella nostra scuola si respira un clima di reale accoglienza e inclusione, che si concretizza in interventi semplici e appropriati. tuttavia l'oltre è il nostro obiettivo

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per ciò che riguarda l'orientamento in entrata, durante gli Open Day riceviamo visite da parte degli allievi delle scuole secondarie di I grado: in tali occasioni vengono svolti laboratori orientativi che facciano prendere coscienza degli insegnamenti praticati nella nostra scuola e della loro applicazione nella realtà lavorativa. Inoltre durante "La Giornata Azzurra", in cui gli allievi delle scuole medie svolgono attività didattiche a bordo di imbarcazioni oppure a bordo della nostra barca-scuola, la Gatsby, attiviamo ulteriori percorsi di chiarimento delle attitudini degli studenti, che trascorrono una mattinata a contatto con il mare, assaporando il gusto delle nostre attività più peculiari. La scuola monitora anche i ragazzi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso realizzazioni di UDA mirate alla scoperta della meteorologia, della navigazione o del turismo. Esiste una commissione Orientamento che è composta da docenti della scuola che si recano anche nelle scuole secondarie di I grado per descrivere la nostra offerta formativa, preoccupandosi di stabilire contatti con i referenti per l'orientamento di dette scuole e di gestirlo anche a lungo termine. Tale commissione si occupa anche dell'orientamento in uscita, promuovendo incontri con i referenti di particolari dipartimenti degli atenei campani e stage e formazione presso aziende e compagnie marittime e/o aziende turistiche. Il PON biennale "orientamento e riorientamento formativo" ha potenziato tali contatti per le classi quinte. Inoltre è sempre attivo uno sportello di ascolto con uno psicologo/psicopedagogista per confrontarsi su eventuali dubbi relativi alla propria scelta in itinere. A tale scopo il primo e più prezioso riferimento è sempre e solo il docente di classe, in particolare il coordinatore che si relaziona costantemente con gli allievi e le famiglie su questo tema, in particolare nei primi due anni di scuola.</p>	<p>Alcune scuole secondarie di I grado non sono propense ad accogliere i docenti della nostra scuola durante i propri open day, persistendo una diffusa mentalità che mira a privilegiare le scuole del territorio e i licei. L'istruzione tecnico-professionale è ancora considerata ancillare rispetto a quella liceale, anche se tale atteggiamento, particolarmente diffuso tra i docenti delle scuole secondarie di primo grado, si sta scardinando tra le famiglie degli studenti, visti gli ottimi apprezzamenti conquistati sul campo e soprattutto la grande richiesta di personale marittimo e turistico da parte del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione è data dal risultato del numero crescente di iscrizioni; inoltre, con Alma Diploma, possiamo avere l'opportunità di reperire dati di orientamento post diploma e i nostri studenti hanno maggiori possibilità e opportunità di conoscere meglio il mondo del lavoro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica attraverso l'atto di indirizzo del DS, condiviso durante il primo collegio dell'anno scolastico con tutto il personale della comunità scolastica, il PTOF, il RAV, il PDM, La brochure di orientamento, tutti documenti pubblicati sul sito. Per quanto riguarda il Monitoraggio delle azioni scolastiche in generale, la scuola pianifica le fasi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso riunioni dipartimentali, consigli di classe e collegi dei docenti. Le attività nello specifico, in particolare quelle didattiche, vengono monitorate attraverso verifiche periodiche, in gran parte strutturate per classi parallele, preparate da ciascun dipartimento. A tutte le prove scritte e colloqui viene data una valutazione che si basa sulla elaborazione di una griglia dipartimentale. L'organizzazione delle risorse umane risulta chiara perchè chiara è la divisione dei compiti tra i docenti. La DS si avvale di uno Staff che collabora al fine di monitorare e implementare i rapporti di lavoro, l'organizzazione scolastica, quella relativa all'inclusione, ai rapporti con gli enti esterni, alla cura della pubblicità dell'Istituto e delle sue attività, alla progettazione di PON/POR. Infine, per quanto riguarda le risorse economiche, in particolare quelle del FIS, si conferma che le scelte educative vengono fatte sempre in relazione alle risorse a disposizione e alla mission dell'istituto. Solitamente, viene data priorità ai progetti che prevedono il rilascio di certificazioni (Trinity, ECDL, IMETS, stage, corsi di vela,), spendibili come credito scolastico oppure nel mondo del lavoro e/o universitario, fatta eccezione per il progetto "singers of the sea" (la band d'istituto), prima finanziato da un PON e ora dal FIS. Quest'ultimo è attribuito per il 30% agli ATA e per il 70% ai docenti. La scuola si avvale anche di un contributo volontario da parte delle famiglie che viene utilizzato per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Esso tuttavia è pari solo alla metà del gettito previsto, pertanto le attività da esso finanziate sono molto ridotte.</p>	<p>-Il processo di monitoraggio e valutazione finora ha investito docenti e genitori, mentre va percorsa la strada dell'autovalutazione e valutazione dei docenti. -Potenziare la comunicazione tra docenti e ATA. - Le scarse risorse a disposizione della provincia costringono la scuola a destinare gran parte delle sue risorse per la manutenzione dell'edificio, assai fatiscente, senza alcuna speranza di essere rimborsati, come previsto dal nuovo regolamento di contabilità</p>

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
---------------------------------------	--

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono pressoché condivise in tutta la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Si utilizzano forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione didattica. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola; essa è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA sulla base di questionari promossi dalla rete di ambito e di istanze interne. I temi per la formazione promossi sono stati finora riferiti ai bisogni educativi speciali, al curricolo, inclusione, la dislessia, l'inserimento studenti stranieri, il ruolo dello staff, la valutazione, la didattica delle lingue straniere, le innovazioni didattiche. La qualità delle iniziative di formazione promosse dall'ambito è stata di qualità: corsi interni alla scuola sono stati realizzati per piegarli alla didattica nelle classi 3.0 e in generale per la digitalizzazione della didattica. Di questi ultimi le ricadute sono state immediate ed evidenti. Per quanto riguarda la valorizzazione delle competenze, si può dire che la scuola dà priorità ai curricula dei docenti e del personale, ma anche ai corsi frequentati, alle esperienze formative e, in particolare modo, alle competenze linguistiche e scientifiche maturate dai singoli. Le competenze sono valorizzate attraverso incentivi economici, quali il bonus docenti, e incarichi di responsabilità. I curricula e le esperienze formative sono alla base dell'assegnazione di incarichi di collaborazione con il DS, nei tutoraggi di PCTO, di PON e POR. Infine, per quanto riguarda la collaborazione tra gli insegnanti essi si riuniscono spesso, soprattutto a livello dipartimentale, ma anche spontaneamente, per organizzare l'attività didattica, implementare l'organizzazione e produrre stimoli positivi per la scuola e gli studenti. Infine la presenza di un sistema di gestione della qualità per l'indirizzo trasporti e logistica, costringe i docenti ad aggiornare costantemente il curriculum e a vivere le fasi della formazione marittima con costanza. Alcuni

Punti di debolezza

-Non tutti i docenti sono disponibili all'innovazione didattica, men che mai all'uso delle nuove tecnologie. Inoltre la formazione viene ritenuta obbligatoria, strutturata e permanente solo da una minima percentuale di insegnanti, che vanno ben oltre il tetto di ore stabilito in collegio per la formazione. Una buona parte di insegnanti continua a lavorare secondo metodologie tradizionali e di fronte ad eventuali difficoltà non fa altro che abbassare i livelli di contenuti per arrivare ad una valutazione sufficiente. Così facendo la scuola si dequalifica e diventa sempre meno competente. -La mancanza di spazi riduce il numero dei laboratori che sono invece essenziali per la didattica dei tecnici e professionali. -Il padlet predisposto non viene mai arricchito dall'apporto di docenti diversi da coloro che lo hanno predisposto.

docenti sono autori di pubblicazioni. Si è creata una piattaforma elearning costituita da un padlet, dove i docenti possono caricare tutte le loro "best practices". Capillare è la formazione sulla sicurezza che ogni anno cerca di investire i nuovi trasferiti o coloro che non ne hanno finora usufruito.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola organizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono alle esigenze formative del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base di competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati comprendono Compagnie di Navigazione, FAI, AIL, Trinity College, Agenzie di Navigazione, Aziende per il Turismo, Comune, Enti politico-amministrativi del territorio, l'ANPAL. Il comitato tecnico-scientifico (CTS) viene riunito almeno una volta all'anno per programmare le iniziative di PCTO e per raccordare i collegamenti tra scuola, formazione didattica e mondo del lavoro. La scuola, a sua volta, è sempre coinvolta in azioni del territorio miranti a promuovere l'economia del mare. Realizzare processi educativi e formativi in stretto contatto con gli stakeholders è una delle priorità della scuola, data la sua natura tecnico-professionale. Pertanto prioritario è il ruolo del consiglio d'istituto, dove sono presenti tutte le componenti della comunità scolastica, ma anche l'ascolto continuo di docenti, genitori e alunni. La scuola è aperta alla società e al mondo del lavoro tramite la realizzazione di PON e POR, PCTO,	- Data la provenienza degli alunni dalle periferie estreme della provincia salernitana e da oltre la provincia stessa, assai ridotto è il numero dei genitori partecipanti alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali. Lo stesso dicasi per le altre attività in cui viene richiesto il coinvolgimento dei genitori. - Maggiori sono le difficoltà di confronto con le famiglie che registrano un disagio sociale: esse o sono assenti o riottose a qualsiasi relazione, quando poi non sono anche aggressive. -Lo sportello di ascolto non è mai consultato dai genitori

scambi culturali europei ed extraeuropei. Le famiglie sono direttamente coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso gli organi collegiali di competenza, ma anche attraverso incontri ad hoc per la verifica e la realizzazione di interventi formativi specifici come i PCTO. Per quanto riguarda la comunicazione interna ed esterna la scuola utilizza il sito web per la notifica delle circolari e delle informazioni atutti i suoi utenti. In particolare i genitori sono coinvolti nella definizione del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità e di altri documenti, quali il RAV o il monitoraggio sulla qualità percepita della scuola. Gli stessi prendono visione dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli tramite il registro elettronico, la pubblicazione sulla bacheca della scuola, l'invio di email, il contatto telefonico per chi non è informatizzato. A scuola 'è un pc a disposizione delle famiglie per il disbrigo delle pratiche digitalizzate: personale interno è a disposizione per aiutare le famiglie in ciò. Lo sportello di ascolto è attivo sia per gli alunni che per i genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita della scuola e partecipazione a reti di scuole e compagnie di Navigazione, nonchè contatti con ITS e aziende del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica.

Traguardo

Poichè nell' A. S. 2018/19 il tasso di alunni non ammessi è del 7%, quello di alunni non scrutinati perchè ritirati, riorientati o con elevato numero di assenze è del 4% e quello di alunni con sospensione di giudizio è del 20 %, il traguardo sarà di ridurre dell'1% la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Rendere l'ambiente di apprendimento adeguato alle necessità degli studenti e implementare gli ambienti: aule e laboratori. Adeguare gli ambienti soprattutto alle necessità degli alunni con disabilità.

2. Inclusione e differenziazione

Si effettuano e si effettueranno progetti per l'inclusione degli alunni con difficoltà oggettive e sociali.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per docenti, in particolar modo, nella Didattica delle Competenze, Flipped Classroom, didattica innovativa. Corsi di formazione per le figure di Staff, per l'inclusione, per i PCTO, per incrementare le competenze in lingua straniera, CLIL.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Contatti con le famiglie sono fondamentali per auspicare una positiva collaborazione per il buon esito del processo educativo degli studenti. Oltre agli incontri Scuola - famiglia, formali per le informazioni circa il rendimento scolastico, la scuola organizza diverse manifestazioni a scuola a cui vengono regolarmente invitate le famiglie.

Priorità

Acquisizione delle competenze relative al PECUP di uscita e di quelle competenze STCW utili alla definizione degli standard della formazione marittima

Traguardo

Programmazione per competenze (UDA e PROVE ESPERTE) in tutti gli indirizzi della scuola e nelle sei discipline STCW (scienze della navigazione, meccanica, elettrotecnica, inglese, diritto, matematica, complementi di matematica), con registrazione del 100% delle competenze previste sulla piattaforma "Piazza Virtuale" prevista dal MIUR.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'obiettivo di processo è quello di adeguare i curricula alle conoscenze utili per acquisire le competenze valide per inserirsi nel mondo del lavoro. LeFP "Operatore amministrativo-segretariale" indirizzo Serv. Comm.li; Settore nautico: "Esercitazioni sulla Nave Scuola Gatsby". Griglie di valutazioni dipartimentali. UDA, prove esperte, PCTO.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

approfondire e potenziare le competenze STCW negli indirizzi CMN e CAIM

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico della nostra scuola consiste nell'organizzazione di stage a bordo di navi mercantili e/o traghetti per tratte relativamente brevi: traversate notturne Napoli/Milazzo, stage all'estero, in particolare in Inghilterra e Francia soprattutto per il settore Serv. Comm.li.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Visite e viaggi di istruzione presso l'Accademia di Livorno, Guardia di Finanza di Gaeta. Contatti con la Fondazione Caboto di Gaeta. Centro Meteorologico dell'Aeronautica di Pratica di Mare (LT). Organizzazione delle Settimane Internazionali dell'Amicizia, in entrata e in uscita.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

ridurre l'insuccesso negli esiti delle prove INVALSI sia per quanto riguarda l'italiano, che la matematica e l'inglese.

Traguardo

Migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese attraverso attività di sensibilizzazione, interventi didattici personalizzati, attività laboratoriali di ascolto, esercitazione e potenziamento per gli studenti e attività di formazione per i docenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

inserire nella progettazione didattica del biennio e del triennio lettura e comprensione di testi in lingua madre e non, analisi di problemi logico-scientifici applicati alla realtà, esercizi e giochi in preparazione alle prove INVALSI

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

L'obiettivo è l'individuazione delle risorse umane in base alle competenze documentate ma anche in base alla gestione di situazioni organizzative e , talvolta, problematiche.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per docenti, in particolar modo, nella Didattica delle Competenze, Flipped Classroom, didattica innovativa. Corsi di formazione per le figure di Staff, per l'inclusione, per i PCTO, per incrementare le competenze in lingua straniera, CLIL.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Contatti con le famiglie sono fondamentali per auspicare una positiva collaborazione per il buon esito del processo educativo degli studenti. Oltre agli incontri Scuola - famiglia, formali per le informazioni circa il rendimento scolastico, la scuola organizza diverse manifestazioni a scuola a cui vengono regolarmente invitate le famiglie.

Priorità

Potenziare gli esiti delle valutazioni negli esami di stato al fine di un migliore inserimento nel mondo lavorativo.

Traguardo

Programmazione per UDA al fine di potenziare le competenze trasversali. Creazione di spazi di debate. Simulazioni delle prove di esame e dei test standardizzati per le classi quinte. Potenziamento del collegamento con gli ambienti di lavoro per la implementazione delle competenze utili ai PECUP di uscita.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'obiettivo di processo è quello di adeguare i curricula alle conoscenze utili per acquisire le competenze valide

per inserirsi nel mondo del lavoro. *leFP "Operatore amministrativo-segretariale" indirizzo Serv. Comm.li; Settore nautico: "Esercitazioni sulla Nave Scuola Gatsby". Griglie di valutazioni dipartimentali. UDA, prove esperte, PCTO.*

2. Continuità e orientamento

La collaborazione con i docenti dei diversi gradi di istruzione è stata implementata, sia per orientamento in entrata che per quello in uscita. OPEN DAYS in sede, uscite didattiche per coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado (Giornata Azzurra), uscite in barca.

3. Continuità e orientamento

Collaborazione con gli Atenei Campani, aziende, imprese, capitanerie di porto.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per docenti, in particolar modo, nella Didattica delle Competenze, Flipped Classroom, didattica innovativa. Corsi di formazione per le figure di Staff, per l'inclusione, per i PCTO, per incrementare le competenze in lingua straniera, CLIL.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e digitali

Traguardo

-certificazioni Trinity dal IV all'VIII livello. - olimpiadi di matematica e formazione specifica su Matematica e realtà. -certificazioni digitali dalla ECDL base alla ECDL full standard; ECDL GIS; EIPASS : 7 moduli USERS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per gli studenti: Patente Nautica, Salvamento, Primo Soccorso, Sicurezza. Trinity, Imets, ECDL.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per docenti, in particolar modo, nella Didattica delle Competenze, Flipped Classroom, didattica innovativa. Corsi di formazione per le figure di Staff, per l'inclusione, per i PCTO, per incrementare le competenze in lingua straniera, CLIL.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Contatti con le famiglie sono fondamentali per auspicare una positiva collaborazione per il buon esito del processo educativo degli studenti. Oltre agli incontri Scuola - famiglia, formali per le informazioni circa il rendimento scolastico, la scuola organizza diverse manifestazioni a scuola a cui vengono regolarmente invitate le famiglie.

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali, civiche, imprenditoriali, culturali e personali.

Traguardo

Programmazione UDA trasversali sulle competenze relative alle soft skills, con particolare attenzione a cittadinanza e costituzione e allo sviluppo dell'autonomia personale e della cooperazione di gruppo in relazione ai contesti marittimi e turistici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Rendere l'ambiente di apprendimento adeguato alle necessità degli studenti e implementare gli ambienti: aule e laboratori. Adeguare gli ambienti soprattutto alle necessità degli alunni con disabilità.

2. Ambiente di apprendimento

Creare un clima d'aula positivo, basato sul senso di appartenenza, sulla consapevolezza e sul rispetto dei ruoli, sulla creazione di luoghi di discussione e confronto ai fini della creazione di spunti di innovazione didattica da parte dei docenti e di prodotti tecnico professionali, relativi alla filiera di riferimento, da parte degli alunni.

3. Inclusione e differenziazione

Teatro, Learning by doing, Canto, per studenti DA e BES. Nuoto nello Zaino per le classi del settore T.L. Lab. di Ceramica, corsi per patente nautica e corsi base per accedere a concorsi dopo il diploma in ambito marittimo

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il rapporto con il territorio risulta indispensabile come risorsa, opportunità e confronto con il mondo del lavoro. In particolare con l'Autorità Portuale, Capitanerie di Porto, Agenzie marittime e Doganali, Lega Navale, Aziende di Logistica, Circolo Canottieri di Salerno, FIN.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziare i livelli delle votazioni degli esami di stato

Traguardo

Costruire UDA in sinergia con il mondo del lavoro, a cui chiedere l'inserimento delle eccellenze e l'orientamento degli indecisi. Confronto e comparazione tramite tabelle grafiche dei risultati ottenuti dagli studenti agli esami di stato nei differenti anni scolastici, puntando ad un miglioramento del 2% degli esiti degli esami di stato

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'obiettivo di processo è quello di adeguare i curricula alle conoscenze utili per acquisire le competenze valide per inserirsi nel mondo del lavoro. leFP "Operatore amministrativo-segretariale" indirizzo Serv. Comm.li; Settore nautico: "Esercitazioni sulla Nave Scuola Gatsby". Griglie di valutazioni dipartimentali. UDA, prove esperte, PCTO.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

approfondire e potenziare le competenze STCW negli indirizzi CMN e CAIM

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico della nostra scuola consiste nell'organizzazione di stage a bordo di navi mercantili e/o traghetti per tratte relativamente brevi: traversate notturne Napoli/Milazzo, stage all'estero, in particolare in Inghilterra e Francia soprattutto per il settore Serv. Comm.li.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il rapporto con il territorio risulta indispensabile come risorsa, opportunità e confronto con il mondo del lavoro. In particolare con l'Autorità Portuale, Capitanerie di Porto, Agenzie marittime e Doganali, Lega Navale, Aziende di Logistica, Circolo Canottieri di Salerno, FIN.

Priorità

Monitoraggio del livello e della tipologia di occupazione degli allievi in uscita

Traguardo

Utilizzo della piattaforma Alma Diploma per tutti gli alunni di IV e V, ai fini della implementazione dei curricula. Registrazione del 5% in più del numero di aziende sulla piattaforma Alma Diploma per la consultazione dei curricula in essa presenti. Monitoraggio ad uno e a due anni del grado di occupazione grazie a questo strumento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

L'obiettivo di processo è quello di adeguare i curricula alle conoscenze utili per acquisire le competenze valide per inserirsi nel mondo del lavoro. LeFP "Operatore amministrativo-segretariale" indirizzo Serv. Comm.li; Settore nautico: "Esercitazioni sulla Nave Scuola Gatsby". Griglie di valutazioni dipartimentali. UDA, prove esperte, PCTO.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

approfondire e potenziare le competenze STCW negli indirizzi CMN e CAIM

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per gli studenti: Patente Nautica, Salvamento, Primo Soccorso, Sicurezza. Trinity, Imets, ECDL.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il rapporto con il territorio risulta indispensabile come risorsa, opportunità e confronto con il mondo del lavoro. In particolare con l'Autorità Portuale, Capitanerie di Porto, Agenzie marittime e Doganali, Lega Navale, Aziende di Logistica, Circolo Canottieri di Salerno, FIN.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Importanza di conoscere i risultati a distanza e quelli scolastici di partenza: si dà la possibilità di valorizzare le risorse disponibili interne ed esterne e migliorare l'offerta formativa rendendola più rispondente alle attese degli studenti, delle famiglie e del mondo del lavoro. Nei risultati a distanza rientrano anche gli esiti raggiunti dagli studenti iscritti nelle varie facoltà universitarie.